



## Hola a todos !!!!!

GIOVEDÌ 7 settembre 2017... eccomi ancora una volta a raccontarvi un'altra esperienza all'estero. Questa volta mi trovo in Spagna e precisamente a LA SEU D'URGELL nel parco olimpico del Segre, dove 25 anni fa, proprio in questo canale il nostro Pier Paolo Ferrazzi vinceva le Olimpiadi di Barcellona nella canoa slalom.

Ci troviamo a circa 200 km da Barcellona ai piedi dei Pirenei, assieme ad altri colleghi arrivati in aeroporto raggiungiamo in pulmino La Seu paese di circa 13.000 abitanti che nello sport vive prevalentemente di canoa, dopo oltre due ore di viaggio arriviamo a destinazione dove da lì a poco si svolge prima riunione ITO's.

Sue Natoli sarà chief judge, Colin Woodgate è il suo assistente (ma la parola la prende Jean Michel Prono che sarà anche il chief official) hanno già preparato il prospetto delle postazioni assegnate dove nel tardo pomeriggio ci posizioniamo per la prima dimostrazione del percorso.

A me vengono assegnate le porte dalla 8 alla 13, un tratto abbastanza lungo. Sono all'altezza della porta 10 in risalita come P.J. Ho una telecamera al mio fianco (non dovrebbe sfuggirci nulla).

Alla fine delle prove del percorso, la tradizionale sfilata inaugurale sempre molto seguita, suggestiva per le musiche e i colori delle nazioni partecipanti, infine rinfresco solo per pochi prescelti con specialità locali. La mattina successiva, venerdì alle otto siamo già sul percorso e dopo la consueta riunione ognuno ai propri posti.



Il nostro lavoro di controllo sulle porte è come sempre molto imparziale e così la mattinata scorre via veloce. Dopo la pausa pranzo Sue mi cambia di posizione e mi assegna come P. J. la porta 13 da controllare sopra al ponte. La porta in discesa è posizionata sopra un'onda; ottimo, da questa posizione oltre alle altre di mia competenza ... mi rendo ancora più conto come questa 13 sia veramente difficoltosa. La maggior parte di movimenti delle paline sono conseguenti allo spostamento dell'acqua quando la barca impegna la porta, per cui, o zero o penalità !!!!!?







Come mi hanno, successivamente riferito, anche le riprese TV di quella porta non erano del tutto chiare. L'acqua mossa copriva lo spostamento delle paline. Così si arriva a quasi sera. I nostri atleti quasi tutti sono passati alle semifinali del giorno dopo, prima però, nuovo percorso con spostamento di alcune porte e nuova dimostrazione in settori. Io ancora sul ponte.

Nel mio settore di competenza fortunatamente nessuna variazione. E così, il giorno successivo, semifinali e finali. L'orario della riunione della mattina seguente (sabato) è posticipata di mezz'ora rispetto al giorno precedente.

Il tempo è variabile. A metà mattinata eravamo sotto un nubifragio. L'organizzazione devo dire è stata eccellente a limitare il disagio di tutti noi addetti ai lavori con ombrelloni e impermeabili.

Nella mia postazione, specie nella porta 13, le penalità /non penalità sono innumerevoli. Persino gli atleti migliori non si sentono sicuri di quella porta, ma, ahimè, per i colori azzurri non è andata molto bene. La maggior parte di loro è fuori dai giochi. E così nelle finali del C2M-C1W- K1M la Germania e la Spagna risulteranno le più medagliate. Per chiudere la giornata sul canale anche le gare di cross estreme slalom che oramai ha acquistato l'interesse di tutti gli addetti.

In serata facciamo una visita al museo della canoa riguardante le Olimpiadi del 1992.





Domenica ultimo giorno di gare: oramai le nostre/mia postazioni si possono dire definitive e mi riposiziono sul ponte .

Alla mattina si parte con semifinali K1W e C1M, ma come la giornata precedente nessun italiano entra in finale.

Nella mia postazione, oramai, poche penalità ma come spiegato sopra, molti sono stati i tocchi d'acqua ( spero). Nel primo pomeriggio tutto è finito, e come ieri nessun atleta italiano a medaglia. Come sempre la riunione finale di Sue e Colin sono per i complimenti e saluti .

Successivamente il pulmino dell'organizzazione ha riportato alcuni di noi all'aeroporto di Barcellona e in nottata sono a casa....

Ancora carico di entusiasmo non posso fare altro che ringraziare tutti quelli che hanno contribuito alla mia ennesima e positiva trasferta in terra spagnola.





**Saluti a tutti GIANNI !!!!!**